



Bibliografia su razzismo, antisemitismo ed estremismo di destra

Alietti, Alfredo e Dario Padovan. 2005: *Metamorfosi del razzismo. Antologia di testi su distanza sociale, pregiudizio e discriminazione.* Milano: Franco Angeli. (ISBN 88-464-6660-8)

Un' antologia dei testi sociologici più significativi, e inediti in italiano, dedicati al tema del razzismo a partire dai primi decenni dello scorso secolo. La scelta dei saggi ha seguito una logica storica, individuando gli approcci sociologici fondamentali così come si sono storicamente susseguiti nel campo della disciplina.

La divisione per temi proposta ha l'obiettivo di rendere evidente il contesto socio-storico nel quale le teorie e le ricerche empiriche hanno preso forma. Gli approcci presi in considerazione sono: la distanza sociale, il dibattito su razza e casta, il pregiudizio, le "race relations", migrazioni e razzismo, il nuovo razzismo. L'antologia può diventare uno strumento importante sia per i ricercatori impegnati in questo campo di ricerca, sia per gli studenti che trovano testi utili per riflettere sulle basi teoriche ed empiriche del problema del razzismo.

Allam, Khaled Fouad e Mimmo Calopresti. 2010: *Guida per difendersi dal razzismo. Dalla A alla Z.* Chieri: Nuova Giudizio universale. (ISBN 978-88-904784-2-0)

Se è vero che il razzismo è ignoranza, questa guida aiuta a combatterlo. Dalla A di Antisemitismo alla Z di Zingari, passando per Balotelli e Scontro di civiltà, un manuale di autodifesa contro i nostri istinti peggiori.

Amnesty International. 2003: *Razzismo. Il colore della discriminazione.* Rizzoli Libri Illustrati. (ISBN 88-7423-136-9)

Il razzismo è una delle componenti più visibili della discriminazione: è il pensiero folle di togliere il colore alla diversità, per trasformarla in una grigia uniformità da reprimere. Questo volume descrive il razzismo oggi, tra pregiudizi e xenofobia: antisemitismo, "islamofobia", richiedenti asilo e rifugiati, popolazioni indigene, rom, schiavitù. Dalla teorizzazione storica del fenomeno alla legislazione, dal razzismo istituzionale alle campagne antirazziste.

Balbi, Rosellina. 1988: *All'erta siam razzisti.* Milano: Mondadori. (ISBN 880431904 2)

Intolleranza, discriminazione, atti di violenza; episodi, disseminati nella nostra quotidianità, di ostilità, diffidenza o paura per il «diverso»; tanti volti di un razzismo – verso gli immigrati di colore, o anche verso i meridionali – da cui noi italiani ci illudevamo di essere immuni. E accanto a questo, l'emergere di un antisemitismo «nuovo» che si innesta su quello vecchio e che va sempre più assumendo imprevedibili e inquietanti connotati «di sinistra». Si tratta di un fenomeno non solo riprovevole, ma anche denso di pericoli. Per combatterlo, non basta chiedersi «che fare»; prima è necessario capire «di che si tratta». Da questa domanda prende le mosse Rosellina Balbi per accompagnarci in



un viaggio esplorativo nelle radici psicologiche del pregiudizio, nella maturazione delle teorie della razza in Europa, nelle cause storiche delle principali forme di persecuzione conosciute in Occidente, nella componente sessuale del razzismo, nelle stesse insufficienze dei movimenti antirazzisti.

Balbo, Laura e Luigi Manconi. 1993: Razzismi, un vocabolario. Milano: Feltrinelli. (ISBN 88-07-81256-8)

Gli autori presentano un volumetto, indirizzato soprattutto ai giovani e agli studenti, che vuole essere soprattutto una sorta di dizionario dei temi e delle questioni più scottanti legate al diffondersi del fenomeno del razzismo in Italia, insieme a una mappa aggiornatissima sulla presenza degli stranieri in Italia e sui problemi di intolleranza e discriminazione nei loro confronti.

Burgio, Alberto. 1999: Nel nome della razza. Il razzismo nella storia d'Italia 1870-1945. Bologna: Il Mulino. (ISBN 978-8815072009)

Accreditata da una parte della storiografia, la mitologia assolutoria che nega la presenza del razzismo nella storia italiana conserva intatta la propria influenza. Questo mito storiografico narra di un processo di formazione dello stato nazionale immune dalla etnicizzazione della cittadinanza e racconta di un'esperienza coloniale eccezionalmente mite. Questo libro fornisce gli argomenti per confutare tale vulgata autoassolutoria. Esso documenta come anche la storia d'Italia abbia annoverato, tra le sue componenti essenziali, ideologie e pratiche razziste nei confronti dei nemici interni, delle aree di popolazione subalterna, dei nemici esterni e degli ebrei, sintesi di tutte queste dimensioni.

Filippa, Marcella. 1998: Dis-crimini. Profili dell'intolleranza e del razzismo. Torino: Sei. (ISBN 9788805058020)

«Occorre coraggio per non celare il passato, qualunque esso sia, e non utilizzare scorciatoie nell'interpretazione degli eventi, imbrigliando in schemi rigidi ciò che è stato, in cui tutto il bene è da una parte e tutto il male è dall'altra». L'indagine storica che l'Autrice propone nel volume è tesa a ricostruire in tutta la loro complessità le origini degli atteggiamenti razzisti, a partire da una definizione del concetto di razza per toccare poi, in modo documentato, gli spazi e le pratiche del razzismo, fino a motivare al lettore le molteplici manifestazioni di xenofobia nella società contemporanea. L'originalità del contributo sta nel dare risalto non solo agli eventi più noti, ma anche a quelli cui la storiografia ha dato scarsa rilevanza o che ha sottaciuto. Farsi eredi di queste trame del passato, senza valutarle n'è dimenticarle, è un atto ineludibile per chi intenda vivere oggi in modo consapevole e responsabile, giungendo così a essere capaci di comprensione e di valorizzazione delle differenze.



Fredrickson, George M. 2002: Breve storia del razzismo. Donzelli. (ISBN: 88-7989-692-X)

L'autore ripercorre la storia del razzismo in Occidente dalle sue origini nel tardo medioevo sino ai giorni nostri. Prendendo le mosse dall'antisemitismo medievale, che escludeva gli ebrei dall'umanità, ricostruisce la diffusione del pensiero razzista sulla scia dell'espansionismo europeo e dell'inizio della tratta degli schiavi in Africa, fino a mostrare come l'Illuminismo e il nazionalismo ottocentesco abbiano creato un nuovo contesto intellettuale per il dibattito sulla schiavitù e l'emancipazione degli ebrei. L'autore traccia per la prima volta negli studi sul fenomeno un confronto articolato tra il razzismo legato al colore della pelle dell'America del XIX secolo e il razzismo antisemita in Germania.

Gallissot, René e Annamaria Rivera. 1997: L'imbroglione etnico. In dieci parole-chiave. Bari: Dedalo. (ISBN 88-220-6198-5)

I due autori percorrono criticamente quattordici temi cruciali del dibattito contemporaneo sulla società multiculturale attraverso altrettante parole-chiave: cittadinanza, comunità, cultura, diritti dell'uomo, etnia-etnicità, idee razziste, indentità-identificazioni, «immigrati», lingua, nazionalismo, neorazzismo, parentela di «sangue», stereotipo. E in tal modo mostrano come l'ideologia che interpreta il mondo in termini di ancestrali e rigide divisioni etniche nasconda il rifiuto dell'uguaglianza e del pluralismo culturale.

Israel, Giorgio. 2002: La questione ebraica oggi. I nostri conti con il razzismo. Il Mulino. (ISBN 88-15-08801-6)

Il pregiudizio antiebraico è una delle più antiche e persistenti manifestazioni di intolleranza, che ha assunto la forma del razzismo nell'epoca moderna. Manifestazione fra le più virulente ed emblematiche. All'accusa di deicidio rivolta al popolo ebraico si è sostituita quella di voler dominare il mondo attraverso il denaro, fino alla demonizzazione dello Stato di Israele. Oggi il conflitto medio-orientale rappresenta la forma contemporanea in cui si ripropone una questione ebraica tuttora irrisolta. Essa ci riguarda tutti, come pietra di paragone dell'intolleranza circolante nella società.

Palidda, Salvatore. 2009: Razzismo democratico: La persecuzione degli stranieri in Europa. Agenzia X. (ISBN 9788895029276)

Il volume riunisce i contributi di ricercatori europei fra i più qualificati sul processo di criminalizzazione degli immigrati in Europa e negli Stati Uniti (progetto del network d'eccellenza europeo CRIMPREV (Assessing Deviance, Crime and Prevention in Europe)). Oltre a fornire un'analisi critica delle statistiche in i vari stati, i testi propongono una lettura dell'exasperazione delle paure, delle insicurezze e della "tolleranza zero" contro il nemico di turno come risorsa straordinaria del potere neo-conservatore.



Petrosino, Daniele. 1999: Razzismi. Milano: Bruno Mondadori. (ISBN 978-8842494942)
Il razzismo è allo stesso tempo un fenomeno ben riconoscibile nelle sue forme concrete, eppure incredibilmente sfuggente sul piano teorico poiché porta con sé un paradosso: è un fenomeno sociale a cui manca un qualsiasi referente reale. Razzismo dovrebbe indicare qualche cosa che ha a che fare con le «razze», ma il fatto stesso di utilizzare questa parola per definire un gruppo umano ci pone all'interno dell'orizzonte del discorso razzista.

Rivera, Annamaria. 2009: Regole e roghi. Metamorfosi del razzismo. Bari: Dedalo. (ISBN 9788822063076)

Passione civile e rigore intellettuale rendono compatta questa raccolta di articoli, preceduta e aggiornata da un ampio saggio sul razzismo «nell'epoca della sua riproducibilità mediatica», che si sofferma soprattutto sul caso italiano. Scritti nell'ultimo decennio per quotidiani e periodici, gli articoli, pur affrontando temi svariati, ruotano tutti intorno alla questione della realtà e delle rappresentazioni dei migranti e delle minoranze nelle società europee. Uno dei meriti della raccolta è di mostrare le tappe e lo sviluppo di tendenze oggi del tutto palesi: la manipolazione politica e mediatica di diversità culturali e religiose o di fatti di cronaca in funzione anti-immigrati e anti-rom; l'uso demagogico del tema della sicurezza e la strategia del capro espiatorio; il riemergere di forme di antisemitismo; la dialettica perversa fra il razzismo «democratico» e quello senza aggettivi. Il tema adombrato nel titolo coincide con la tesi principale del volume: il razzismo istituzionale, veicolato e rafforzato dal sistema mediatico, alimenta la xenofobia popolare e se ne serve per legittimarsi. Questo circolo vizioso, utile a deviare le ansie collettive e a catturare consenso, tende a ridurre migranti e minoranze a «nuda vita».

Letteratura sul estremismo di destra

Schmidt, Michael. 1993: Neonazisti. Chi sono che cosa vogliono. Milano: Rizzoli. (ISBN 9788817842617)

Michael Schmidt ha scoperto, dietro le bande di skinhead, la presenza attiva di ideologi che mirano al potere e accanto ad essi, un pugno di reduci del Terzo Reich, ex SS, militanti hitleriani. Con la loro guida, il movimento neonazista tedesco si è dato una struttura organizzativa articolata e parzialmente clandestina e ha stretto collegamenti con movimenti analoghi in Europa, negli Stati Uniti, in Africa e in Russia. Questo libro, ci conduce nelle pieghe più nascoste del nuovo capitalismo sovietico.



Letteratura sul antisemitismo

Traverso, Enzo. 1995: Insegnare Auschwitz. Questioni etiche, storiografiche, educative della deportazione e dello sterminio. Torino: IRRSAE Piemonte – Bollati Boringhieri. (ISBN 88-339-0916-6)

Questo volume propone una riflessione sui problemi etici, storiografici, di rappresentazione e di trasmissione della deportazione politica e razziale. La Shoah fu messa in atto in virtù di procedure che si iscrivevano nella normalità del mondo moderno. In questo senso storicizzare il genocidio ebraico non vuol dire normalizzare il passato ma, al contrario, denormalizzare il presente. Riconoscere che viviamo nello stesso modo che ha generato Auschwitz significa porre il problema della nostra responsabilità storica nei confronti del passato e del nostro agire nel presente.

Voghera, Gadi Luzzato. 1994: L'antisemitismo. Domande e risposte. Milano: Feltrinelli. (ISBN 88-07-81289-4)

Il volume è così suddiviso: ebrei e questione ebraica; l'antisemitismo moderno; la Shoà e l'antisemitismo; antisemitismo oggi; gli interrogativi delle nuove generazioni; bibliografia. In particolare nel capitolo 5, le questioni più frequentemente poste dai giovani vengono raggruppate in otto categorie, per ognuna vengono fornite risposte e una breve bibliografia per l'approfondimento.

Aiuti pedagogici

Ben Jelloun, Tahar. 2005: Il razzismo spiegato a mia figlia. Milano: Bompiani. (ISBN 978-8845233685)

Nella prima edizione di questo fortunato volume (1998), che ha venduto oltre 200.000 copie, uno scrittore spiegava alla sua bambina di dieci anni che cose il razzismo, come nasce, perché è un fenomeno così tristemente diffuso, dando vita a un dialogo capace di trascendere i confini dell'occasione intima e familiare e porsi come lezione di vita per tutti i lettori. Sono passati ormai più di dieci anni dal libro di allora, ma il problema del razzismo non ha fatto che aggravarsi. Da una parte l'inasprirsi del terrorismo islamico ha rafforzato un clima di sospetto sempre più forte, dall'altra l'aumento dell'immigrazione ha progressivamente cambiato il paesaggio europeo, rendendolo sempre più multiculturale. In questo nuovo contesto, il razzismo si è banalizzato: non fa più scandalo. Questo è il fattore più grave che Ben Jelloun vede nei razzismi degli ultimi anni - e l'Italia non ne è esente, anzi. Sono numerosissimi gli episodi di questo tipo che l'autore ricorda e commenta. Rivolgendosi con questa nuova edizione anche agli adulti che educano i nostri figli, Ben Jelloun li invita dunque a stare all'erta: la convivenza si impara, è un fatto di educazione, e se gli adulti dei prossimi anni non apprenderanno oggi, da bambini, questa lezione, la vita sarà molto difficile per tutti.



Brander, Patricia, Rui Gomes, Ellie Keen, Marie-Laure Lemineur, Bárbara Oliveira, Jana Ondráèková, Alessio Surian e Olena Suslova. 2002: COMPASS. Manuale per l'educazione ai diritti umani con i giovani. Roma: Council of Europe Publishing. (ISBN 92-871-4880-5)

La difesa dei diritti umani non è di competenza esclusiva di leggi e normative giuridiche. Noi tutti, giovani compresi, dobbiamo farci carico di promuoverli e di rispettarli. «Compass» è un manuale per l'educazione ai diritti umani che offre ad operatori, animatori, insegnanti, educatori - professionisti o volontari - idee concrete ed attività pratiche. Si propone di interessare i giovani ai diritti umani, coinvolgerli nella loro difesa in base alle loro capacità e creare una coscienza positiva sui temi legati ai diritti, nelle rispettive comunità. Questo manuale intende promuovere l'educazione ai diritti umani a partire dai giovani attraverso attività e programmi educativi centrati sulla promozione di un'uguale dignità per ogni essere umano.

Commissione Europea. 2005: Razzista, io!? Lugano: Fondazione Educazione e Sviluppo. (ISBN 92-828-4017-4)

L'Unione europea intende combattere le discriminazioni fondate sul sesso, sulla razza, sull'origine etnica, sulla religione e le convinzioni personali, su eventuali handicap, sull'età o sulle tendenze sessuali. Nel presente opuscolo gli insegnanti e i giovani potranno trovare una serie di storielle comiche e di documenti per stimolare la riflessione e la discussione sul razzismo.

Eckmann, Monique e Miryam Eser Davolio. 2009: Educare al Confronto: Antirazzismo. Aspetti teorici e supporti pratici. Lugano, Milano: Giampeiro Casagrande. (ISBN 978-88-7795-178-6)

Nell'ambito di una società multietnica, la necessità di attuare interventi di prevenzione contro il razzismo è generalmente accettata, tuttavia l'educazione antirazzista continua a incontrare difficoltà e resistenze. Questo volume si propone di fornire strumenti teorici e pratici per agire efficacemente in questa direzione. Il metodo delle autrici ricorre a strumenti pedagogici moderni come l'apprendimento dall'esperienza e le tecniche di gestione dei conflitti e fa riferimento sia a situazioni presenti, sia alla storia, sia alla memoria. Una pedagogia il cui obiettivo è quello di favorire il cambiamento di atteggiamento, la responsabilizzazione nei confronti del razzismo e la valorizzazione delle differenze. A queste proposte potranno ispirarsi insegnanti e operatori sociali, così come responsabili di associazioni, funzionari pubblici, animatori di centri per il tempo libero e formatori aziendali.

Perregaux, Christiane. 2001: Una pedagogia per un'Europa democratica. Prevenire xenofobia, razzismo, antisemitismo. Sapere 2000 - Edizioni multimediali. (ISBN 88-7673-169-5)

Combattere tutte le forme di discriminazione ci riguarda tutti, in particolare gli insegnanti e lo Stato. È una lotta quotidiana. Questo dossier pedagogico propone al corpo insegnanti un metodo di lavoro per lottare contro la



xenofobia, il razzismo e l'antisemitismo. Ricordando il ruolo della scuola nella società e l'importanza dell'acquisizione delle regole di vita, Christiane Perregaux propone delle nozioni chiave legata alla questione del razzismo per introdurre il dibattito, prima d'entrare più nel dettaglio della sua storia e della sua letteratura. Il razzismo non è una fatalità. È legato ad un'incontrollabile paura verso gli altri. Durante la loro costruzione d'identità, i giovani sono molto influenzabili, ma è fondamentale renderli coscienti dell'esistenza del razzismo e guidarli verso un modo di pensare tollerante e democratico.

(Stato 2012)

Servizio per la lotta al razzismo

Segreteria generale -Dipartimento federale dell'interno DFI, 3003 Berna
Tel. 031 324 10 33; Fax 031 322 44 37; ara@gs-edi.admin.ch; www.edi.admin.ch/ara

Il Servizio per la lotta al razzismo SLR è l'interlocutore di riferimento dell'Amministrazione federale per quanto concerne la lotta al razzismo, all'antisemitismo, alla xenofobia e all'estremismo di destra e la difesa dei diritti umani.

La presente bibliografia, allestita sulla base delle indicazioni delle collaboratrici e dei collaboratori del SLR, non ha alcuna pretesa di esaustività e oggettività.